

PRESSToday

Do you want your PRESSToday?

Repubblica, La <i>"castellammare, crisi nera fincantieri e terme stabiane occupazioni e scioperi - dario sautto"</i>	Data: 04/11/2010
Indietro	Stampa

Pagina IV - Napoli Manifestazione dei lavoratori dell'indotto navale nella sala consiliare. Bloccate le cure **termali** Castellammare, crisi nera Fincantieri e **Terme** stabiane occupazioni e scioperi
 DARIO SAUTTO

I lavoratori metalmeccanici e **termali** di Castellammare tornano a protestare, occupando l'aula consiliare e la sede delle **Terme**. Ieri mattina, gli operai dell'indotto Fincantieri si sono insediati nella sala consiliare di Palazzo Farnese per circa due ore, ottenendo solo un nuovo sollecito da parte del sindaco Luigi Bobbio al prefetto di Napoli Andrea De Martino, per l'apertura di un tavolo di confronto «che veda la partecipazione di Comune, ditte dell'indotto, rappresentanti nazionali e locali di Unimpresa e Rsu». È saltata la riunione dei capigruppo con i rappresentati dei lavoratori per l'assenza dei consiglieri di maggioranza. Tutto ciò è accaduto proprio mentre i consiglieri di opposizione Vozza, Pannullo, Ciliberto e Apuzzo sono stati ricevuti in Prefettura. Armando Uvale, presidente del Comitato operai stabiesi, si dice «preoccupato per la situazione dei mille lavoratori dell'indotto cantieristico». Il vertice dello scorso 28 ottobre a Roma ha, sì, portato ad una proroga della cassa integrazione fino a tutto il 2011 per l'indotto, ma il provvedimento finora è stato adottato da una sola ditta. Inoltre, in Regione non si parla ancora del bacino di costruzione, unico mezzo per riportare le grosse commesse a Castellammare. Il cantiere resterà fermo da gennaio a settembre in attesa dei pattugliatori. «Non possiamo abbassare la guardia proprio ora» dichiara Nicola Cuomo, segretario stabiese del Pd.

I lavoratori delle **Terme**, intanto, lamentano cinque mensilità arretrate, per questo hanno occupato lo stabilimento del Solaro, bloccando le cure **termali**. Gli stipendi non vengono erogati perché l'Asl Napoli 3 Sud, principale cliente delle **Terme** di Stabia, non ha ancora stanziato i fondi per il pagamento delle prestazioni ricevute nei mesi scorsi. La soluzione parziale è arrivata dall'assemblea della Sint, la partecipata che gestisce il patrimonio immobiliare del complesso, che ha decretato lo stop alla privatizzazione delle **Terme** e alla vendita degli immobili. La prossima settimana arriveranno circa 300mila euro, centomila dei quali saranno destinati al pagamento degli stipendi. Entro dicembre, poi, sarà pronto il piano industriale della Sint, mentre il presidente Norberto Salza si è autosospeso lo stipendio per solidarietà con i lavoratori. Infine, dall'assemblea del cda **Terme** sono arrivate le nuove nomine: Lino Dello Ioio è il nuovo presidente, i consiglieri sono Umberto Caccioppoli (segretario) e Massimo Cajati (finanze e controllo), mentre Francescopaolo Ventriglia è il nuovo direttore generale.